

Avverto che l'emendamento Angeloni 53.28 si intende ritirato.

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibili, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, per carenza di compensazione, gli emendamenti Malavenda 53.7 e 53.71.

Avverto che l'emendamento Di Nardo 53.42 deve essere integrato con la dicitura: seguono compensazioni del gruppo dell'UDR.

Verranno posti in votazione gli emendamenti Malavenda 53.14 e 53.18.

(Ripresa esame dell'articolo 52)

FRANCESCO BONATO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCESCO BONATO. Relativamente all'articolo aggiuntivo 52.04 da me presentato, faccio presente che era coperto dalle compensazioni presentate dal gruppo misto-rifondazione comunista-l'Ulivo.

PRESIDENTE. Sta bene. Su tale articolo aggiuntivo il parere della Commissione e del Governo era contrario. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Bonato 52.04.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giordano. Ne ha facoltà.

FRANCESCO GIORDANO. Ci teniamo a tale articolo aggiuntivo perché l'aumento delle pensioni sociali votato prima non recupera neanche l'inflazione. Gli aumenti sarebbero stati, infatti, più consistenti se vi fosse stata la rivalutazione delle pensioni. Con il nostro articolo aggiuntivo — su questo vorremmo veramente attirare l'attenzione dell'Assemblea, in particolar modo delle forze di centrosinistra — proponiamo di estendere gli aumenti anche agli invalidi al di sotto dei sessantacinque anni, alcuni dei quali percepiscono una pensione inferiore per entità alle pensioni

sociali. Non comprendiamo il perché di tale discriminazione e invitiamo caldamente a votare a favore di tale articolo aggiuntivo (*Applausi dei deputati del gruppo misto-rifondazione comunista-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Bonato 52.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	371
Votanti	360
Astenuti	11
Maggioranza	181
Hanno votato sì	110
Hanno votato no	250

**(Ripresa esame dell'articolo 53
— A.C. 5267)**

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sugli emendamenti riferiti all'articolo 53.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti Cè 53.1, Conti 53.2, Bonato 53.3 e Saia 53.4. Per quanto riguarda l'emendamento Signorino 53.17, mi risulta una copertura pari a 3 miliardi per ciascun esercizio; se ciò viene confermato dal Governo il parere è favorevole, altrimenti è contrario.

PRESIDENTE. Sottosegretario Giarda, può rispondere adesso?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Non sono in grado di rispondere.

PRESIDENTE. Va bene. Invito il relatore a proseguire nell'espressione del parere.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Invito al ritiro, altrimenti il parere sarebbe contrario, degli emendamenti Saia 53.5 e Bonato 53.6. Il parere è contrario sull'emendamento Malavenda 53.7. Per quanto riguarda l'emendamento Michielon 53.80, mi risulta esserci una riformulazione proposta dal Governo all'onorevole Michielon: se tale richiesta venisse accettata il parere della Commissione sarebbe favorevole.

PRESIDENTE. In attesa dell'emendamento nel testo riformulato, invito il relatore a proseguire nell'espressione dei pareri sugli emendamenti riferiti all'articolo 53.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione invita i presentatori a ritirare l'emendamento Volonté 53.38 e a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno, poiché allo stato non è possibile assicurare un'accettabile copertura finanziaria alla spesa sottesa all'emendamento. Vi è dunque attenzione nei confronti della proposta in esso contenuta, pur sottolineandosi che al momento è impossibile fornire una compensazione alla via suggerita dal collega Volonté.

Lo stesso discorso vale per gli emendamenti Volonté 53.39 e 53.40, che contengono variazioni a scalare.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Signor Presidente, a mio avviso, questi emendamenti sono inammissibili per carenza di compensazione. Chiedo agli uffici di fare una verifica in questo senso, perché 4 milioni di lire di detrazione per persona per ognuna di queste prestazioni comportano una spesa

di 80 mila miliardi: e questo prendendo la previsione più bassa! Non credo che la compensazione del gruppo UDR sia pari a 80 mila miliardi!

PRESIDENTE. Onorevole Volonté, accede all'invito rivoltole, anche alla luce delle precisazioni del presidente Solaroli?

LUCA VOLONTÉ. Attendo la risposta degli uffici, signor Presidente, prima di pronunciarmi.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, la inviterei a proseguire nell'espressione del parere.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione invita i presentatori a ritirare l'articolo aggiuntivo Saia 53.01 e a trasferirne il contenuto in un ordine del giorno. Invita altresì i presentatori degli articoli aggiuntivi Carazzi 53.02 e Saia 53.03 a ritirarli, perché mi risulta che vi è una riformulazione del Governo. Qualora i presentatori accettassero la riformulazione, il parere della Commissione sarebbe favorevole.

La Commissione esprime poi parere contrario su tutti i restanti emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Il Governo?

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

Come anticipato dall'onorevole Cherchi, il Governo propone una riformulazione degli articoli aggiuntivi Carazzi 53.02 e Saia 53.03, che si sostanzia nell'aggiunta di un comma 11 all'articolo 53, del seguente tenore: Entro il 15 gennaio 1999 la Commissione unica del farmaco adotta un provvedimento diretto ad assicurare che siano dispensati con onere a carico del Servizio sanitario nazionale: a) per i soggetti affetti da patologie neoplastiche, ulteriori farmaci, in aggiunta a quelli già disponibili, in grado di alleviare le sintomatologie dolorose; b) per i sog-

getti dimessi da ospedali psichiatrici o in cura presso i servizi di salute mentale, farmaci con effetto ansiolitico».

Il Governo invita poi i presentatori dell'emendamento Michielon 53.80 a ritirare la parte che riguarda le sanzioni da infliggere ai prescrittori, con la preghiera di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno. Per quanto invece attiene alla parte di quello stesso emendamento relativa alla redistribuzione degli oneri tra le varie regioni dello sfondamento della spesa farmaceutica, il Governo propone la seguente riformulazione: « Il calcolo dell'eccedenza è effettuato regione per regione, tenuto conto della quota dell'onere di cui al comma 15, attribuibile a ciascuna regione in base alla popolazione residente ponderata secondo criteri da stabilire con decreto del ministro della sanità, previa intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ».

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Cè 53.1...

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*. Mi scusi, signor Presidente, ma dell'emendamento 53.70, che è diventato 53.150, vi è stata una riformulazione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Cè 53.1.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Signor Presidente, poiché non sono emendamenti da poco chiediamo che venga distribuita al più presto una copia degli stessi al fine di poterli esaminare.

PRESIDENTE. Sarà distribuita una copia di tutti gli emendamenti.
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	355
<i>Votanti</i>	354
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	117
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	357
<i>Votanti</i>	334
<i>Astenuti</i>	23
<i>Maggioranza</i>	168
<i>Hanno votato sì</i>	95
<i>Hanno votato no</i> .	239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	358
<i>Votanti</i>	357
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	87
<i>Hanno votato no</i> .	270).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Saia 53.4.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saia. Ne ha facoltà.

ANTONIO SAIA. Signor Presidente, intervengo per ritirare questo emendamento e anche il successivo mio emendamento 53.5. Colgo tuttavia l'occasione per dire che ci riserviamo di trasfondere il contenuto di questo emendamento in un ordine del giorno, che va nell'ottica di un graduale superamento dei ticket, soprattutto con riferimento ai casi previsti.

PRESIDENTE. Sta bene.

Chiedo ai presentatori dell'emendamento Signorino 53.17 se insistono per la votazione.

ELSA SIGNORINO. Sì, Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELSA SIGNORINO. Presidente, sono in grado di dare alcune indicazioni sui « costi » dell'emendamento.

Si tratta di eliminare una disparità di trattamento tra i giovani che fanno il servizio militare e quelli che fanno il servizio civile. Poiché questi ultimi sono circa 40 mila all'anno, si vuole eliminare un costo che è pari a 75 mila lire per ognuno di loro; ne consegue che la previsione di copertura di 3 miliardi è esatta.

PRESIDENTE. Qual è il parere del Governo?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*. Il Governo esprimerebbe parere favorevole sull'emendamento Signorino 53.17 se gli importi fossero così modificati: 1999: meno 5 miliardi; 2000: meno 5 miliardi; 2001: meno 5 miliardi.

PRESIDENTE. I presentatori accettano la modifica testé proposta dal Governo?

ELSA SIGNORINO. Sì, Presidente, la accettiamo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Signorino 53.17, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	365
<i>Votanti</i>	342
<i>Astenuti</i>	23
<i>Maggioranza</i>	172
<i>Hanno votato sì</i>	328
<i>Hanno votato no</i> ..	14).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bonato 53.6. I presentatori accettano l'invito al ritiro formulato dal relatore?

FRANCESCO BONATO. No, Presidente, e insistiamo per la votazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bonato 53.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	309
<i>Astenuti</i>	61
<i>Maggioranza</i>	155
<i>Hanno votato sì</i>	60
<i>Hanno votato no</i> .	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 53.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	366
<i>Votanti</i>	363
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	92
<i>Hanno votato no</i> .	271).

A questo punto accantonerei l'emendamento Michielon 53.80.

MAURO MICHIELON. Presidente, ritiro tale emendamento, riservandomi di presentare in materia un ordine del giorno. Ciò detto, vorrei conoscere la riformulazione dell'emendamento fatta dal Governo.

PRESIDENTE. Attenderei di vedere la riformulazione dell'emendamento e sapere se la convince. Pertanto ne proporrei l'accantonamento.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cè 53.8.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	375
<i>Votanti</i>	374
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	188
<i>Hanno votato sì</i>	125
<i>Hanno votato no</i> .	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Cè 53.9 e Conti 53.10, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	369
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	123
<i>Hanno votato no</i> .	246).

Onorevole Cè, mi sembra che il suo emendamento 53.11 sia uguale all'altro suo emendamento 53.12. È d'accordo?

ALESSANDRO CÈ. No, signor Presidente, gli emendamenti sono soltanto simili.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cè 53.11.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cè. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. In relazione all'emendamento 53.11, vorrei fare una premessa. La lega nord per l'indipendenza della Padania non ha mai fatto una lotta a favore di *lobby*, corporazioni o simili, per cui tutto ciò che dico è il risultato di una visione più possibile oggettiva e logica delle cose.

Nessuno vuole difendere le farmacie, le aziende produttrici di farmaci o i grossisti che rivendono i farmaci. Però penso che questo sia l'unico paese al mondo dove l'eccedenza di spesa farmaceutica non viene attribuita ai diretti responsabili: cioè ai medici iper prescrittori, che prescrivono e che fanno comparaggio, o alle aziende sanitarie locali che dovrebbero controllarli e di fatto non lo fanno (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

Tale sfondamento viene attribuito alle imprese produttrici di farmaci, ai farmacisti e ai grossisti. Non ho mai visto nessun industriale o artigiano che lavora per rimetterci dei soldi o per vendere il meno possibile: questa è la negazione della legge di mercato.

Con questo emendamento vorrei porre rimedio non solo all'assurdità dei commi 3 e 4 di questo articolo, ma anche all'articolo della finanziaria dell'anno passato che ha introdotto il criterio di far pagare gli sfondamenti a chi non ha nessuna responsabilità. Mi ricollego, anche per chiarire le idee al ministro Bindi, al senso del nostro emendamento che intende accollare parte dello sfondamento della spesa sanitaria ai medici iper prescrittori, che prescrivono, cioè, senza un motivo giustificato. Infatti, è difficile valutare l'attività del medico solo sulla base di cifre oggettive, bisognerebbe analizzare la patologia dei loro pazienti: la possibilità di un tale controllo l'abbiamo solo se le aziende sanitarie locali funzionano in maniera adeguata.

Pertanto, l'ordine del giorno nel quale vorremmo trasformare l'emendamento a firma Michielon porta avanti questo principio. Se la riformulazione del ministro, invece, non dovesse recepire minimamente la nostra proposta vorrebbe dire che, per l'ennesima volta, il ministro Bindi vuole prenderci in giro e noi non ci stiamo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Massidda. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Vorrei richiamare l'attenzione del Presidente e dei colleghi che si sono più volte dichiarati liberisti.

Con la finanziaria dello scorso anno era stato introdotta questo ennesimo onere che doveva rappresentare un intervento limitato a quella finanziaria in quanto era necessario entrare in Europa. Quell'intervento faceva sì che lo sfondamento della spesa farmaceutica venisse pagato dalle farmacie, dall'industria farmaceutica e dai distributori, senza peraltro che questi potessero intervenire minimamente a controllarlo. Erano costretti a vendere il prodotto ed a distribuirlo, senza minimamente intervenire, ma pagando i danni.

Pertanto, la riproposizione di tale misura in questa finanziaria è per noi un

qualcosa di veramente illiberale! È infatti impossibile far pagare ad altri il mancato controllo da parte delle ASL e l'incapacità dello Stato di controllare le spese, anche perché potrebbe verificarsi che questi signori potrebbero, a qualche mese dal termine dell'esercizio dell'anno, sospendere il loro mandato. Ribadisco che è assurdo che debbano pagare loro per quelli che sono errori di altri.

Se per voi questo è un atto liberale, se per voi non è un atto di arroganza e se non è un errore, naturalmente voterete contro questo emendamento. Lascio la scelta al vostro senso di responsabilità!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 53.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	355
<i>Votanti</i>	354
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	126
<i>Hanno votato no</i> .	228).

È così precluso l'emendamento Cè 53.12.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Massidda 53.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	364
<i>Votanti</i>	363
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	123
<i>Hanno votato no</i> .	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 53.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	373
<i>Votanti</i>	370
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	186
<i>Hanno votato sì</i>	92
<i>Hanno votato no</i> .	278).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	372
<i>Votanti</i>	366
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	125
<i>Hanno votato no</i> .	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bastianoni 53.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	360
<i>Votanti</i>	357
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	113
<i>Hanno votato no</i> .	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michielon 53.55, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	364
<i>Votanti</i>	363
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	123
<i>Hanno votato no</i> .	240).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Malavenda 53.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	358
<i>Votanti</i>	297
<i>Astenuti</i>	61
<i>Maggioranza</i>	149
<i>Hanno votato sì</i>	36
<i>Hanno votato no</i> .	261).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.19, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	368
<i>Votanti</i>	366
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	123
<i>Hanno votato no</i> .	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	368
<i>Votanti</i>	367
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	121
<i>Hanno votato no</i> .	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	369
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	122
<i>Hanno votato no</i> .	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	372
<i>Votanti</i>	370
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	186
<i>Hanno votato sì</i>	123
<i>Hanno votato no</i> .	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	373
<i>Maggioranza</i>	187
<i>Hanno votato sì</i>	124
<i>Hanno votato no</i> .	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla parte comune degli identici emendamenti Conti 53.29, Cè 53.30 e Possa 53.31, non accettata dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	356
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	114
<i>Hanno votato no</i> .	242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	367
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	125
<i>Hanno votato no</i> .	242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 374
Maggioranza 188
Hanno votato sì 125
Hanno votato no . 249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 371
Maggioranza 186
Hanno votato sì 120
Hanno votato no . 251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 370
Maggioranza 186
Hanno votato sì 120
Hanno votato no . 250).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Massidda 53.37.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Massidda. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Vorrei ricordare che nella finanziaria del 1996 ricordammo che ci sarebbe stato sicuramente uno sfondamento perché siamo stati costretti ad unificare l'IVA, a passarla dal 4 al 10 per cento proprio perché è imposto dall'Unione europea. Quindi, quello che noi diciamo, è che non è giusto

parlare di sfondamento della spesa sanitaria addebitando alle ditte ciò che è imposto dall'Unione europea. Quindi in questo emendamento stiamo chiedendo di detrarre quella differenza di eccesso di spesa che è dovuto esclusivamente ad un adattamento alle norme dell'Unione europea.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Massidda 53.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 373
Maggioranza 187
Hanno votato sì 124
Hanno votato no . 249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.36, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 368
Maggioranza 185
Hanno votato sì 118
Hanno votato no . 250).

Chiedo al Governo un momento di attenzione sugli emendamenti Volontè 53.38, Volontè 53.39 e Volontè 53.40. Agli uffici risulta che questi emendamenti non siano compensati e che la spesa sarebbe enorme. Non so se al Governo risulti altrettanto.

GIORGIO MACCIOTTA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica.* Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Questi emendamenti non sono ammissibili, onorevole Volontè.

Passiamo alla votazioni degli identici emendamenti Cè 53.41 e Di Nardo 53.42.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Cè 53.41 e Di Nardo 53.42, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	361
<i>Maggioranza</i>	181
<i>Hanno votato sì</i>	127
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Casini 53.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	376
<i>Votanti</i>	355
<i>Astenuti</i>	21
<i>Maggioranza</i>	178
<i>Hanno votato sì</i>	97
<i>Hanno votato no</i> .	258).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	368
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	131
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Passiamo alla votazione dell'emendamento del Governo 53.150.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cè. Ne ha facoltà.

ALESSANDRO CÈ. Questo emendamento, come al solito, riporta il potere decisionale a livello di Stato centrale del Ministro della sanità, di concerto con la conferenza Stato regioni. A me sembrava più che sufficiente invece la formulazione originaria che ci è stata sottoposta. Ogni regione, poi, poteva stabilire le modalità attraverso le quali questi farmaci iniettabili antitumorali potessero essere erogati anche attraverso le farmacie. Oltre tutto avevo presentato, e parlo anche sull'emendamento successivo, un emendamento che andava a sanare una situazione problematica, perché fino a quando le regioni non avessero normato le modalità di distribuzione attraverso le farmacie restava un lasso di tempo presumibile, di qualche mese, nel quale questi medicinali iniettabili sarebbero stati venduti al prezzo pieno. Questo era il motivo per cui nell'emendamento successivo avevo scritto che le regioni, in effetti, avevano tre mesi di tempo per predisporre le modalità di erogazione.

Logicamente, era implicito in questo discorso che, in questi mesi, il farmaco dovesse essere distribuito dalle farmacie del territorio allo stesso prezzo delle farmacie ospedaliere. Non capisco perché, per l'ennesima volta, all'ultimo secondo, tramite un emendamento peraltro scritto in maniera quasi incomprensibile, stante la grafica difficilmente interpretabile, ci si debba trovare di fronte ad un riaccentramento di poteri, da parte del ministro, che in questo caso mi sembra assolutamente fuori luogo.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*. A parte il fatto che il Governo aveva presentato un altro emendamento, che poi è

stato costretto a ritirare perché secondo il servizio bilancio non aveva copertura, l'emendamento in questione è stato riformulato a causa del generico riferimento alle modalità stabilite dalle regioni; riferimento che non consente all'interlocutore distributore delle farmacie pubbliche e private, con il quale ricordo che abbiamo una convenzione in sede nazionale, anche se stipulata dalle regioni, di renderci un servizio. Premesso che con questa operazione gli abbiamo sottratto circa 300 miliardi, ha chiesto di avere una uniformità di modalità nel caso in cui venga chiesto questo servizio. Credo che questo debba essergli concesso, dal momento che si prefigura, sostanzialmente, come un servizio gratuito.

Non vedo nessuna tentazione di centralismo ma solo un po' di buon senso, dal momento che, togliendo i farmaci dalla distribuzione farmaceutica e mettendoli totalmente in distribuzione ospedaliera, nel caso in cui ciò non sia possibile e si debba quindi ricorrere alle farmacie, il distributore con il quale siamo convenzionati chiede un'unica modalità di livello nazionale. È tutto qui il motivo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Signorino. Ne ha facoltà.

ELSA SIGNORINO. Ho ascoltato con attenzione le sue considerazioni, signor ministro, tuttavia devo dirle che anch'io mi associo ad una richiesta poc'anzi formulata: ma è davvero così necessario riproporre, troppo spesso, nelle norme che abbiamo in esame, il ricorso ad interventi diretti del Ministero della sanità, se pur d'intesa con la Conferenza Stato-regioni? La invito a considerare, signor ministro, che è assolutamente necessario che nelle norme che approviamo emerga un profilo del Ministero della sanità più coerente con il dettato del decreto legislativo in materia di federalismo fiscale.

Pertanto, pur comprendendo le ragioni che lei ci ha portato, mi permetterei di insistere per un ritiro dell'emendamento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Fioroni. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE FIORONI. Premesso che ho ascoltato con attenzione gli interventi dell'onorevole Signorino e dell'onorevole Cè, a me interessava tornare sul merito dell'emendamento presentato dal Governo. Credo che l'aspetto fondamentale contenuto nella finanziaria, anche nell'emendamento che abbiamo presentato come Commissione, sia quello di ritenere che la somministrazione di antiblastici, non solo in regime di *day hospital*, ma che anche nell'assistenza sul territorio, passi per una elargizione, da parte del sistema sanitario nazionale, o in maniera diretta, tramite le farmacie ospedaliere, o tramite le farmacie presenti sul territorio. Il fatto innovativo è che, per la prima volta in Italia, ciò coinvolge le farmacie a dover somministrare — lo abbiamo sperimentato solo nel metodo Di Bella — farmaci che sono stati acquistati direttamente dalle aziende come farmaci H.

Credo che non sia sconveniente, per nessun criterio di autonomia regionale, dover ipotizzare che il malato che sta in Valle d'Aosta come quello che sta in Sicilia abbiano distribuito il farmaco con le stesse modalità delle farmacie presenti sul territorio nazionale, con le stesse garanzie. Che a volte ciò avvenga tramite un'intesa tra il Governo e la Conferenza Stato-regioni tutela questo diritto del cittadino ad essere trattato dalle farmacie nello stesso modo e garantisce anche ai farmacisti di essere sottoposti alle stesse norme, anziché lasciarle ad una discrezionalità regionale nel predisporre le modalità, la linea guida con cui devono essere somministrate. Sarebbe il primo caso in cui la somministrazione di un farmaco, invece che rispondere a linee guida nazionali, risponda a tante mini linee guida sul territorio, a seconda delle regioni.

Credo che questo meccanismo non incida in nessun modo sul federalismo, sull'autonomia delle regioni, ma tuteli il diritto del cittadino ad essere trattato allo

stesso modo di fronte ad una situazione nuova in cui le farmacie distribuiscono farmaci che sono stati acquistati dalle aziende ospedaliere. Che tutto ciò avvenga sentite anche le associazioni più rappresentative delle farmacie pubbliche e private rappresenta un atto di attenzione e soprattutto, essendo un fatto innovativo, è bene che ciò avvenga con il coinvolgimento degli operatori del settore, affinché siano convinti di quello che fanno e lo facciano perciò nell'interesse del malato.

Invito perciò i colleghi a riflettere e a dirmi dove è lesa il diritto delle regioni. Si tratta solo di emanare direttive tramite linee guida che, per la prima volta, sarebbero invece diverse su tutto il territorio nazionale.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Massidda. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Signor Presidente, la nostra critica è che, con tanti passaggi anche condivisibili, di fatto stiamo stravolgendo la realtà.

La realtà dice che la gestione della sanità è pertinenza delle regioni. Il ministro può anche porsi come coordinatore, ma in questo caso si sta parlando di direttive che, di fatto, portano all'accentramento. Il nostro timore è che, con una direttiva oggi ed una domani, con un intervento sulle leggi n. 502 o n. 517, si stravolga questa realtà: la sanità non più gestita dalle regioni ma, con una scusa o un'altra, gestita in modo accentrato per essere controllata dal Ministero (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*)

MARIDA BOLOGNESI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIDA BOLOGNESI. Signor Presidente, desidero soltanto chiedere un chiarimento al ministro, il quale ha detto che questo suo emendamento non ha un costo.

Vorrei capire se si tratti di un servizio di tipo gratuito, come il ministro ha sostenuto, che le farmacie devono erogare.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*. È stata espressamente richiesta la possibilità di armonizzare le procedure. Questo è l'unico motivo per cui si fa riferimento ad uno strumento di carattere nazionale.

Non capisco dove sia lo scandalo antifederalista se, per un servizio rispetto al quale viene tolta la possibilità di poter contare su un'entrata, anziché affidarsi a 20 contrattazioni diverse si voglia procedere con un'unica contrattazione in sede nazionale. Forse bisognerebbe fare un dibattito più approfondito, anche per applicare con buon senso le migliori riforme.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bicocchi. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE BICOCCHI. Signor Presidente, mi associo all'invito al Governo, rivolto anche da altri colleghi, a ritirare l'emendamento 53.150, richiamandomi in particolare alle motivazioni espresse dal collega Signorino.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazioni di voto l'onorevole Maura Cossutta. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Signor Presidente, vorrei fare un ragionamento pacato ed invitare i colleghi della maggioranza a comprendere il senso dell'emendamento del Governo, che non vedo in contraddizione con il regionalismo perché è previsto il concerto con le regioni e quindi il ruolo della Conferenza Stato-regioni. Esiste comunque una priorità, che è quella di garantire, nell'orizzonte dei livelli uniformi ed essenziali di assistenza, anche la

certezza del percorso di somministrazione dei farmaci per i malati su tutto il territorio nazionale.

Questo obiettivo, che ci riguarda tutti, oggi non è ancora garantito perché non esiste un'integrazione tra il ruolo centrale e quello delle autonomie regionali, che noi vogliamo potenziare. Lo strumento individuato dal Governo appare utile per raggiungere tale obiettivo.

Pertanto, senza scandali, sono d'accordo sul senso dell'emendamento 53.50 del Governo.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*.
Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSY BINDI, *Ministro della sanità*. Mi giungono ripetuti inviti a ritirare questo emendamento. Io non lo ritiro e vi spiego il motivo: non voglio la responsabilità che in qualunque parte della penisola vi sia un ammalato di tumore che non trova il medicinale che gli serve perché la sua regione non ha concluso l'accordo con le farmacie. Io, questa responsabilità, non me la assumo! Votate pure federalista, io questa responsabilità non me la assumo! (*Applausi dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 53.150 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	353
Votanti	341
Astenuti	12
Maggioranza	171
Hanno votato sì	225
Hanno votato no .	116).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	353
Votanti	352
Astenuti	1
Maggioranza	177
Hanno votato sì	119
Hanno votato no .	233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Covre 53.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	349
Votanti	346
Astenuti	3
Maggioranza	174
Hanno votato sì	120
Hanno votato no .	226).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	352
Votanti	349
Astenuti	3
Maggioranza	175
Hanno votato sì	114
Hanno votato no .	235).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.49, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	360
<i>Votanti</i>	358
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	121
<i>Hanno votato no</i> .	237).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.50, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	358
<i>Votanti</i>	356
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	179
<i>Hanno votato sì</i>	120
<i>Hanno votato no</i> .	236).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	361
<i>Votanti</i>	358
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	120
<i>Hanno votato no</i> .	238).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	366
<i>Votanti</i>	364
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	122
<i>Hanno votato no</i> .	242).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.53, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	368
<i>Votanti</i>	366
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	184
<i>Hanno votato sì</i>	126
<i>Hanno votato no</i> .	240).

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Massidda. Ne ha facoltà.

PIERGIORGIO MASSIDDA. Signor Presidente, scusi la curiosità. Stiamo istituendo con questi emendamenti un osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali attraverso il quale si potrà svolgere un'azione di coordinamento, di valutazione dei medicinali e potrà spendere 10 miliardi.

Ci farebbe piacere sapere a chi è stata promessa la poltrona, giusto per capire se si tratta dell'ennesimo « carrozzone » o se questo osservatorio ha una funzione reale.

PRESIDENTE. Aspettiamo l'approvazione della legge finanziaria per saperlo. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.54, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	365
<i>Votanti</i>	363
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	118
<i>Hanno votato no</i> .	245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.56, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	361
<i>Votanti</i>	359
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	180
<i>Hanno votato sì</i>	118
<i>Hanno votato no</i> .	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 53.71 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	371
<i>Votanti</i>	368
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	316
<i>Hanno votato no</i> ..	52).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.58, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	372
<i>Votanti</i>	370
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	186
<i>Hanno votato sì</i>	134
<i>Hanno votato no</i> .	236).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cè 53.59, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	365
<i>Votanti</i>	364
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	123
<i>Hanno votato no</i> .	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.60, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge. *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	366
<i>Votanti</i>	365
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	124
<i>Hanno votato no</i> .	241).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.62, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge. *(Vedi votazioni).*

<i>(Presenti</i>	367
<i>Votanti</i>	365
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	183
<i>Hanno votato sì</i>	121
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Conti 53.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge. *(Vedi votazioni).*

<i>(Presenti</i>	363
<i>Votanti</i>	362
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	182
<i>Hanno votato sì</i>	120
<i>Hanno votato no</i> ..	242).

Dobbiamo ora procedere alla votazione dell'emendamento 53.600 del Governo, che ha assorbito, riformulandolo, l'emendamento Michielon 53.80.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 53.600 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni).*

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	368
<i>Astenuti</i>	2

<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	353
<i>Hanno votato no</i> ..	15).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 53, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni).*

<i>(Presenti</i>	376
<i>Votanti</i>	368
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	185
<i>Hanno votato sì</i>	244
<i>Hanno votato no</i> ..	124).

Passiamo all'emendamento del Governo 53.04-*bis* che riformula gli emendamenti Saia 53.01 e Carazzi 53.02.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento del Governo 53.04-*bis*, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni).*

<i>(Presenti</i>	370
<i>Votanti</i>	289
<i>Astenuti</i>	81
<i>Maggioranza</i>	145
<i>Hanno votato sì</i>	277
<i>Hanno votato no</i> ..	12).

Onorevole Saia, le è stato rivolto l'invito di ritirare il suo emendamento 53.01. Lo accoglie?

ANTONIO SAIA. Sì, signor Presidente, e preannunciamo di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.